



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1392

Seduta del 18/03/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI, LIMITATAMENTE AL TERRITORIO DELLA VALLE CAVALLINA, AI SENSI DELL'ART. 47 C. 4 DELLA L.R. 31/2008

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 179 pagine

di cui 172 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale” e in particolare:

- l'art. 47 c. 2, che dispone che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali;
- l'art. 47 c. 3, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce uno strumento di analisi e di indirizzo per la gestione dell'intero territorio forestale ad esso assoggettato, di raccordo tra la pianificazione forestale e la pianificazione territoriale, di supporto per la definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi e per la individuazione delle attività selvicolturali da svolgere;
- l'art. 47 c. 4, che dispone che i piani di indirizzo forestale di cui all'art. 47 c. 2 e le loro varianti sono approvati dalla provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione e dalla Regione per il restante territorio e che i medesimi piani sono validi per un periodo minimo di quindici anni e aggiornati periodicamente;
- l'art. 48 c. 2, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore del piano territoriale di coordinamento della provincia cui si riferisce;
- l'art. 59 c. 2, che dispone che nell'ambito dei piani di indirizzo forestale sono predisposti i “piani di viabilità agro-silvo-pastorale”, allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente;

VISTA la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale» e la d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 “Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale”, limitatamente all'allegato 1, parte 3 “Procedure amministrative», che fra l'altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani;

VISTA la proposta di Piano di Indirizzo Forestale (di seguito “PIF”), relativa al territorio della ex Comunità montana della Valle Cavallina, redatta dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e trasmessa in data 2 marzo 2017 per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'approvazione a Regione Lombardia, Ufficio Territoriale Bergamo (prot. n. AE02.2017.0002815);

RIFERITO dal dirigente della Struttura “Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna” il percorso che ha portato all'adozione e alla presentazione delle proposta di PIF e specificatamente:

- in data 28 settembre 2011 con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 41 è stato dato avvio al procedimento di redazione del Piano di Indirizzo Forestale;
- in data 15 febbraio 2012 con Deliberazione della Giunta esecutiva n. 27 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (ai sensi della direttiva 2001/42/CE), di seguito “VAS”, con:
 - * Soggetto proponente: Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi nella persona del Presidente *pro tempore*, Dr. Avv. Alessandro Bigoni;
 - * Autorità procedente: Dr. Avv. Alessandro Bigoni – Presidente C.M. dei Laghi Bergamaschi;
 - * Autorità competente: Dott. For. Silvano Fusari, Dirigente responsabile dell'area agricoltura e gestione del territorio della C.M. dei Laghi Bergamaschi;
 - * gli Enti territorialmente interessati ed i Soggetti competenti in materia ambientale;
- in data 20 aprile 2012 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;
- in data 20 dicembre 2013 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale;
- in data 8 maggio 2014, con decreto n. 3817, Regione Lombardia – DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, ha espresso il parere di valutazione di incidenza positiva rispetto al Sito SIC IT2060016 Valpredina e Misma;
- in data 9 aprile 2015 con Delibera assembleare n. 12 la C.M. dei Laghi Bergamaschi ha adottato il Piano di Indirizzo forestale dell'Area Val Cavallina;
- in data 27 febbraio 2017 con decreto n. 7 l'Autorità Competente per la VAS ha espresso parere positivo finale circa la compatibilità ambientale del Piano di Indirizzo Forestale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che durante l'istruttoria, condotta dall'Ufficio Territoriale Bergamo, sono state chieste alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ulteriori modifiche e integrazioni al PIF, in quanto non pienamente corrispondente ai criteri regionali stabiliti con la predetta d.g.r. VIII/7728/2008;

VISTA la versione definitiva del Piano di Indirizzo Forestale, redatta sulla base delle richieste di integrazione, anche a seguito del controllo di ERSAF sulla cartografia di piano, e trasmessa dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi all'Ufficio Territoriale Bergamo con nota prot. AE02.2018.0023545 del 18.12.2018, sia in formato cartaceo che digitale come previsto ai punti 2.6 e 4.6 della d.g.r. 7728/2008 come modificata dalla d.g.r. 6089/2016, composta dei seguenti elaborati:

- Relazione, contenente fra l'altro gli indirizzi selvicolturali (capitolo 6) e il piano della viabilità agro-silvo-pastorale (capitolo 8), con allegate schede descrittive sui tipi forestali;
- Regolamento - Norme tecniche di attuazione (NTA);

- Tav. 01: Carta degli usi del suolo;
- Tav. 02: Carta dell'attitudine alla formazione di suolo;
- Tav. 03: Carta delle tipologie forestali;
- Tav. 04: Carta delle categorie forestali;
- Tav. 05: Carta del governo e dello stadio evolutivo;
- Tav. 06: Carta dei vincoli;
- Tav. 07: Tavola di inquadramento delle previsioni di PTC;
- Tav. 08: Carta dei Piani di Assestamento esistenti;
- Tav. 09: Carta delle attitudini;
- Tav. 10: Carta dei dissesti e delle infrastrutture;
- Tav. 11: Carta delle destinazioni selvicolturali;
- Tav. 12: Carta delle trasformazioni;
- Tav. 13: Carta delle azioni di piano;

VISTA la documentazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica e in particolare:

- Documento di scoping;
- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Verbale della prima conferenza;
- Verbale della seconda conferenza;
- Valutazione di incidenza;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Dichiarazione di sintesi finale;

RIFERITO altresì dal dirigente della Struttura “Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna” che l’istruttoria è stata svolta dall’Ufficio Territoriale Regionale Bergamo, che ha inviato alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi gli esiti istruttori con nota in data 5 febbraio 2019 (con protocolli rispettivamente AE02.2019.0002116 e M1.2019.0007077); in particolare si sono valutati i seguenti aspetti:

- la coerenza interna del PIF;
- la conformità del regolamento del PIF rispetto al “regolamento tipo” predisposto da Regione Lombardia;
- eventuali modifiche sostanziali rispetto a quanto trasmesso a regione per il suddetto parere;
- il recepimento delle recenti modifiche normative in tema di definizione del bosco, di autorizzazioni alla trasformazione del bosco e di interventi compensativi (l.r. 19/2014, l.r. 21/2014, l.r. 4/2016);
- la coerenza con la pianificazione territoriale sovraordinata (PTCP);
- la verifica della cartografia, in collaborazione con ERSAF;
- il rispetto della d.g.r. 7728/2008 e s.m.i., della d.g.r. 675/2005 e s.m.i. e della d.g.r. 2024/2006;

RIFERITO dal dirigente della Struttura “Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna” che è stato svolto un approfondimento istruttorio, con alcune modifiche e integrazioni, di carattere perlopiù formale, al Regolamento di Piano, condivise dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (protocollo M1.2019.0017128 del 04.03.2019);

RIFERITO altresì che il PIF della ex Comunità Montana della Valle Cavallina, a seguito delle modifiche e integrazioni apportate o accettate dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi su richiesta dell’Ufficio Territoriale Regionale Bergamo e della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna, risulta ora complessivamente corrispondente ai criteri regionali ed è meritevole di approvazione;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette considerazioni;

ALL’UNANIMITA’ dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Laghi Bergamaschi, parte integrante della presente deliberazione, limitatamente al territorio della ex Comunità Montana della Valle Cavallina, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della l.r. 31/2008 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati:
 1. Relazione, contenente fra l'altro gli indirizzi selvicolturali (capitolo 6) e il piano della viabilità agro-silvo-pastorale (capitolo 8);
 2. Schede tecniche descrittive sui tipi forestali;
 3. Regolamento - Norme tecniche di attuazione (NTA);
 4. Tav. 01: Carta degli usi del suolo;
 5. Tav. 02: Carta dell'attitudine alla formazione di suolo;
 6. Tav. 03: Carta delle tipologie forestali;
 7. Tav. 04: Carta delle categorie forestali;
 8. Tav. 05: Carta del governo e dello stadio evolutivo;
 9. Tav. 06: Carta dei vincoli;
 10. Tav. 07: Tavola di inquadramento delle previsioni di PTC;
 11. Tav. 08: Carta dei Piani di Assestamento esistenti;
 12. Tav. 09: Carta delle attitudini;
 13. Tav. 10: Carta dei dissesti e delle infrastrutture;
 14. Tav. 11: Carta delle destinazioni selvicolturali;
 15. Tav. 12: Carta delle trasformazioni;
 16. Tav. 13: Carta delle azioni di piano;
 17. Documentazione VAS: Documento di scoping;
 18. Documentazione VAS: Rapporto ambientale;
 19. Documentazione VAS: Sintesi non tecnica;
 20. Documentazione VAS: Verbale della prima conferenza;
 21. Documentazione VAS: Verbale della seconda conferenza;
 22. Documentazione VAS: Valutazione di incidenza;
 23. Documentazione VAS: Dichiarazione di sintesi finale;

2. di dare atto che:
 - il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Laghi Bergamaschi, limitatamente al territorio della ex Comunità Montana della Valle Cavallina deve essere pubblicato sui siti internet della Provincia di Bergamo e della Comunità montana Laghi Bergamaschi per tutto il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- periodo di validità del piano stesso, come previsto dal punto 2.6 dell'allegato 1 alla d.g.r. 7728/2008 e s.m.i.;
- il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Laghi Bergamaschi, limitatamente al territorio della ex Comunità Montana della Valle Cavallina, costituisce specifico Piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Bergamo, ai sensi dell'art. 48 c. 2 della l.r. 31/2008 e s.m.i. e del punto 2.4.5 dell'allegato 1 alla d.g.r. 7728/2008;
 - il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Laghi Bergamaschi, limitatamente al territorio della ex Comunità Montana della Valle Cavallina, costituisce il "piano di viabilità agro-silvo-pastorale" del medesimo territorio, ai sensi dell'art. 59 c. 2 della l.r. 31/2008 e s.m.i.;
 - sarà cura della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Bergamo;
3. di pubblicare la presente deliberazione con gli allegati n. 1 e 3 sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia;
 4. di prevedere che i restanti allegati, a causa della loro dimensione informatica elevata, siano depositati in forma cartacea e informatica presso l'Ufficio Territoriale Regionale Bergamo;
 5. di stabilire che il Piano di Indirizzo Forestale e la presente deliberazione entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia della deliberazione stessa e che il Piano di Indirizzo Forestale potrà essere soggetto a periodici aggiornamenti, come stabilito dalla d.g.r. X/6089/2016.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge